

FESTIVITÀ E REGALI

GENOVA: IL BUDGET DI NATALE È 200 EURO

*Lo dicono i dati di Confcommercio: è in media la somma che ciascuno spenderà per gli acquisti vari
L'appello del presidente Cavo: «Sostenere i negozi cittadini è un modo per aiutare la nostra economia»*

L'ALLARME

**Ancora aggressioni
sui bus e sui treni**

Di Gregorio a pagina 6

CULTURA

**Premio CrimenCafé
oggi la cerimonia**

Servizio a pagina 7

■ In vista delle festività natalizie i genovesi si apprestano a spendere in media 200 euro a testa per regali e acquisti enogastronomici. Lo rivela un'indagine di Ascom Confcommercio, secondo cui il periodo dall'8 dicembre in poi è importante anche per sostenere il tessuto economico genovese. «Noi siamo ottimisti e ci aspettiamo che questo Natale porti i genovesi nei negozi di prossimità, dove c'è un rapporto perso-

nale con il cliente che resta soddisfatto», dice il presidente di Confcommercio Genova, Alessandro Cavo. Secondo presidente di Federmoda, Manuela Carena «il periodo che viviamo è complesso per il mondo dell'abbigliamento, ma speriamo che i genovesi possano ritrovare la serenità per sostenere l'economia cittadina».

Monica Bottino a pagina 6

COMUNE E MUNICIPIO VII PONENTE

Pegli, inaugurata a Villa Rosa la nuova area fitness pubblica



Giù i velli ieri mattina sulla nuova area fitness outdoor gratuita realizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Genova, in collaborazione con il Municipio VII Ponente, all'interno del parco pubblico di Villa Rosa, a Pegli. Quattro le attrezzature ginniche di libera fruizione per la cittadinanza, dotate di pannelli informativi e di un sistema di Qr-Code integrato, e installate in una zona del parco facilmente accessibile da entrambi gli ingressi. L'area fitness è concepita per soddisfare le esigenze di tutti, dai giovani agli anziani, dagli sportivi occasionali agli atleti di alto livello. L'obiettivo è di consentire a chiunque di utilizzare uno spazio pubblico all'aperto per restare in forma

A TRE ANNI DALLA TRAGEDIA

Prosegue processo su strage della gru di via Genova 118



Sono passati ormai tre anni da quando una gru è crollata in via Genova 118 a Torino, uccidendo sul colpo tre lavoratori (Filippo Falotico, 20 anni, Roberto Perretto, 52 anni, Marco Pozzetti, 54 anni) e ferendo gravemente un automobilista di passaggio (Pier Luigi Erre). Una tragedia terribile che ha scosso il quartiere e l'intera città: poteva esserci un bilancio ancora peggiore se la gru avesse colpito l'autobus passato poco prima. Ieri al Tribunale di Torino si è tenuta un'udienza del processo.

Polito a pagina 2

LA SPEZIA

Ex centrale Enel, ciminiera giù entro il 2025

Il sindaco Peracchini ha annunciato l'avanzamento della demolizione

■ Entro la fine del 2025 sarà abbattuta la ciminiera dell'ex centrale Enel alla Spezia. È la scadenza indicata a palazzo civico della Spezia durante la conferenza stampa di presentazione dell'avanzamento dei lavori di demolizione nelle aree dell'ex centrale termoelettrica. Presenti all'incontro il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e il responsabile Coal Decommissioning di Enel Vincenzo Cenci. Tra le attività già terminate o in corso di ultimazione ci sono la demolizione dei quattro serbatoi di combustibile liquido con i relativi argini, alcuni silos, un magazzino, i sistemi movimentazione carbone nelle aree in concessione al porto, quali gli scaricatori di banchina e le installazioni nel carbonile est.

La ciminiera alta 220 metri per circa 10.000 tonnellate di peso verrà demolita con la tecnica top-down, ossia con la massimizzazione della demolizione meccanizzata, che permette di ridurre le attività in quota, garantendo una sicurezza intrinseca dei lavoratori. Sarà impiegata una piattaforma in quota e il materiale verrà calato all'interno della canna. Entrambe le attività, iniziate a settembre 2024, dovrebbero terminare entro la fine del 2025. Infine, nei primi mesi del 2025 verranno anche avviati i lavori di demolizione sui nastri carbone. In questo caso, oltre alla tecnica top-down, si ricorrerà alla rimozione dell'intera campata a mezzo autogrù al fine di minimizzare l'impatto sulla viabilità ordinaria. «Le demolizioni delle aree dell'ex centrale Enel rappresentano un momento storico per la nostra città», commenta il sindaco Peracchini, «segnando il superamento di un passato legato alle fonti energetiche tradizionali e il compimento di un lungo e complesso lavoro portato avanti dall'amministrazione. «Abbiamo perseguito con determinazione la chiusura della centrale a carbone, e il venir meno del progetto di un nuovo impianto turbogas ha delineato un futuro ecologico e sostenibile per questa area strategica, che presto si tradurrà in realtà».

PROCESSO MORANDI

Possetti: «Biechi tentativi di cercare la prescrizione»

«Vediamo purtroppo in molte difese biechi tentativi di portare avanti i tempi sperando nella prescrizione». È il commento di Egle Possetti, portavoce del Comitato parenti vittime del crollo del ponte Morandi, dopo che martedì il presidente del collegio giudicante ha ventilato l'ipotesi di aumentare da tre a quattro i giorni di udienza del processo. «Il processo - continua Possetti - dovrà dare giustizia e rappresenterà un punto di riferimento importante per il futuro, per noi sarà determinante il suo risultato e per questo come singole parti civili e come Comitato stiamo lavorando con i nostri legali e il nostro tecnico, vigilando sulla sua evoluzione. Stiamo apprezzando l'impegno e determinazione della procura, la serietà e l'imparzialità del collegio giudicante». «Apprezziamo la proposta di accelerazione con le quattro udienze settimanali - conclude la portavoce - ed apprezzeremo ogni altra eventuale scelta che possa accelerarne l'iter, per contro vediamo purtroppo in molte difese biechi tentativi di portare avanti i tempi sperando nella prescrizione. Qui parleranno i numeri ed i fatti e non le 'manfrine', non potremo mai accettare un fallimento di questa vicenda giudiziaria, per noi purtroppo la condanna è già operativa dal 14 agosto 2018».

AVEVA 94 ANNI

Addio a Eugenio Borgna, grande psichiatra italiano

■ È morto Eugenio Borgna, il più grande psichiatra italiano, nonché uno degli esponenti italiani di punta della psichiatria fenomenologica.

Aveva 94 anni ed era da sempre impegnato anche nell'attività politica e civile: negli anni '70 fu sindaco e consigliere comunale a Bor-

gomanero (Novara), sua città natale, dove si è spento ieri. Autore di saggi e interventi su tutte le principali riviste scientifiche specializzate, negli anni più recenti si è dedicato in modo particolare alla scrittura, pubblicando numerosi libri di successo con Feltrinelli ed Einaudi.

'Novarese dell'anno' nel 2016, si era laureato in Medicina e chirurgia a Torino nel '54, dal 1970 al 1978 era stato direttore dell'ospedale psichiatrico di Novara, dal 1978 al 2002 responsabile del servizio di Psichiatria dell'ospedale Maggiore.

Paolo Usellini

TORINO

Parta la «talpa» per l'idropolitana

Servizio a pagina 2

CUNEO

Edison e Michelin insieme per l'ambiente

Marini a pagina 5

IN GALLERIA SAN FEDERICO A TORINO

Festa con l'albero di Victoria's Secret

■ Verrà inaugurato oggi pomeriggio, alle ore 18.30 a Torino, in Galleria San Federico, l'albero di Natale firmato Victoria's Secret, di fronte allo store.

Daranno ufficialmente il via alle festività natalizie Matteo Ortolina, general manager di Victoria's Secret, e Paolo Chiavarino, assessore al Commercio e ai Mercati del Comune di Torino.

Sarà un momento di festa, all'insegna dell'eleganza e della condivisione.

Per rendere unica la serata, lo store Victoria's Secret di via Roma accoglierà la musica dal vivo del «Giuliano Ligabue Trio», che con un repertorio di classici natalizi scaldierà i cuori e l'atmosfera.

L'evento, aperto a tutte e tutti, sarà l'occasione perfetta per immergersi nello spirito delle festività, condividere momenti di gioia, cominciare a scegliere i primi regali e lasciarsi conquistare dalla magia del Natale, in una atmosfera spensierata.

Loredana Polito

■ Sono passati ormai tre anni da quando una gru è crollata in via Genova 118 a Torino, uccidendo sul colpo tre lavoratori (Filippo Falotico, 20 anni, Roberto Peretto, 52 anni, Marco Pozzetti, 54 anni) e ferendo gravemente un automobilista di passaggio (Pier Luigi Erre). Una tragedia terribile che ha scosso il quartiere e Torino: poteva esserci un bilancio ancora peggiore se la gru avesse colpito l'autobus passato poco prima nella via.

Ieri al Tribunale di Torino si è tenuta un'udienza del processo penale, in cui sono imputati Enrico Calabrese, Federico Fiammengo, Roberta Iandolino, Stefano Sprocati e Mirzad Svraka, tutti accusati di disastro, lesioni personali colpose e omicidio colposo, con l'aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e in cooperazione colposa tra loro. Tutti gli imputati erano assenti. Presente invece l'associazione Sicurezza e Lavoro, che era stata ammessa come parte civile, insieme a Comune di Torino, FenealUil e

SETTIMANE DELLA SICUREZZA

Processo crollo gru, a gennaio nuova udienza

Mercoledì 18 dicembre la commemorazione per l'anniversario della strage costata la vita a tre operai



La lapide commemorativa in via Genova 118 a Torino

Fillea Cgil.

In aula c'era anche la consigliera della Regione Piemonte Gianna Pentenero, che all'epoca - come assessora della Giunta Lo Russo - aveva promosso la costituzione di parte civile della Città di Torino nel processo.

Il processo è stato aggiornato a lunedì 20 gennaio 2025 alle ore 11.50 nell'aula 82 del Tribunale di Torino per l'apertura del dibattimento e la calendarizzazione delle udienze.

«Ci auguriamo possa presto essere fatta piena giustizia - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - per una tragedia che ha profondamente colpito tutti gli abitanti del

quartiere e la città intera. Noi continueremo a seguire la vicenda giudiziaria e a fare memoria, promuovendo anche quest'anno la commemorazione della strage del 18 dicembre 2021 e iniziative nelle scuole».

Mercoledì 18 dicembre 2024 alle ore 9.30, davanti alla lapide commemorativa in via Genova 118 a Torino, si terrà infatti la cerimonia in ricordo delle tre vittime, organizzata anche quest'anno dall'associazione Sicurezza e Lavoro e dalla Circostrizione 8 della Città di Torino, nel terzo anniversario della tragedia, nell'ambito della quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza.

Prosegue intanto anche il processo d'appello «Eternit bis» (udienze nella maxi aula 1 del Pala Giustizia di Torino alle ore 9 di mercoledì 11 e 18 dicembre 2024, con la possibile emissione della sentenza nell'udienza del prossimo 18 dicembre), che vede come imputato il magnate svizzero dell'Eternit Stephan Schmidheiny e che ha, anche in questo caso, come parte civile l'associazione Sicurezza e Lavoro.

Marco Cortese

■ Anche quest'anno la Regione Piemonte è presente alla manifestazione «Più Libri Più Liberi» allestita al Roma Convention Center «La Nuvola» fino al prossimo 8 dicembre, con uno spazio collettivo che ospita trentacinque editori piemontesi.

L'iniziativa «Più Libri più Liberi» - fiera nazionale della piccola e media editoria, promossa da Aie (Associazione Italiana Editori), rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana e per la Regione Piemonte è un'occasione di promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio.

«I piccoli editori - sottolinea l'assessora alla cultura, Marina Chiarelli - rappresentano un autentico patrimonio culturale italiano, costituiscono il sistema nervoso

CULTURA

L'editoria piemontese in mostra alla fiera «Più Libri Più Liberi»

Assessora Chiarelli: «Un'occasione per promuovere la nostra identità»

della cultura del nostro Paese, offrendo spazio a scrittori, scrittrici e autori e autrici che, altrimenti, difficilmente troverebbero voce».

«Partecipare alle fiere dell'editoria - spiega l'espone della Giunta Cirio - non è solo un'opportunità per dare visibilità a queste realtà preziose, ma è un atto di riconoscimento del loro valore e del loro ruolo nel mantenere viva la nostra identità culturale».

Lo spazio collettivo «Editori del Piemonte» costituisce all'interno della manifestazione la «casa» degli editori piemontesi, in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione



per dare visibilità alle ricchezze culturali e paesaggistiche della nostra regione.

Nello spazio collettivo (stand numero 30 - piano Forum) che ospita le micro e piccole case editrici piemontesi

è possibile trovare buona parte del panorama editoriale piemontese, che abbraccia una vasta gamma di temi e argomenti. Una grande occasione per valorizzare e far conoscere la ricca pro-

duzione editoriale piemontese, nell'obiettivo di promuovere sempre più il territorio, le sue eccellenze e la sua cultura.

«Più Libri Più Liberi» nasce nel dicembre 2002 da un'idea del Gruppo Piccoli Editori dell'Aie.

L'obiettivo della kermesse è quello di offrire al maggior numero possibile di piccole case editrici uno spazio per portare in primo piano la propria produzione, spesso «oscurata» da quella delle imprese più grandi, garantendo loro la vetrina che meritano: una vetrina d'eccezione, nella capitale d'Italia, durante il periodo natalizio, in un contesto prestigioso come 'La Nuvola', progettata dall'archistar Massimiliano Fuksas.

IDROPOLITANA

Iniziati gli scavi della talpa Tbm



Nella giornata dedicata a Santa Barbara, protettrice dei minatori e degli scavi in galleria, è stata varata ieri la Tbm, la «talpa» che realizzerà i lavori dell'idropolitana Smat, il nuovo grande collettore fognario a servizio di Torino e di 20 Comuni dell'area metropolitana, nel tratto da strada dell'Arrivore a piazzale Celrano. In questo tratto la condotta sarà realizzata con la tecnica della Tunnel Boring Machine, la cosiddetta «talpa», e avrà un diametro interno di 3.200 mm ed una lunghezza di 9,5 chilometri.

«Un'opera strategica - dichiara il presidente Smat, Paolo Romano - fondamentale per le future generazioni, in grado di garantire l'ambiente e la qualità della risorsa idrica. Svolgerà inoltre funzione di laminazione delle portate di pioggia e quindi di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici».

«La talpa - spiega l'ad Armando Quazzo - consentirà di effettuare 20 metri al giorno di canale e occuperà oltre 300 operatori e 100 persone in staff. La direzione dei lavori è stata affidata alla società di engineering del gruppo, Risorse Idriche, con il compito specifico di limitare i disagi al traffico e alla cittadinanza».

Date le dimensioni, il trasporto della testa fresante e dello scudo dallo stabilimento tedesco di Schwanau è avvenuto su imbarcazioni fluviali, percorrendo tutto il fiume Reno, fino a raggiungere il Mare del Nord. Da qui l'attrezzatura è stata trasportata su navi mercantili fino al porto di Genova per poi raggiungere, con trasporti eccezionali, il capoluogo piemontese.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SICUREZZA VIABILE

Forza Italia vuole proroga fondi per ponti

■ «Siamo stati investiti dai Comuni circa il rischio di perdere i finanziamenti previsti dalla Legge di Bilancio 2019 per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e per quelli di prossima realizzazione, a causa soprattutto della complessità di alcune procedure che prevedevano la sottoscrizione di convenzioni, processi autorizzativi aggravati e aggiornamenti e implementazioni delle progettazioni. Queste sono solo alcune delle problematiche che hanno portato ad allungare l'iter di realizzazione delle opere, ma che oggi, se non si interviene in modo puntuale, rischiano di veder vanificato il lavoro di anni messo in campo dai Comuni, dalle Province e dalla Città Metropolitana per risolvere annosi problemi di sicurezza viabile. Proprio per tale ragione, insieme ai colleghi del Gruppo consiliare, ho coinvolto il senatore Roberto



L'onorevole Roberto Rosso

Rosso, per trovare una soluzione realistica che archiviasse, una volta per tutte, le tante, troppe ipotesi messe in campo fino ad oggi e che hanno solo sapore elettorale». Ad affermarlo il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Fava, presidente della Seconda

Commissione Trasporti e Viabilità in Regione Piemonte.

Il senatore Roberto Rosso, capogruppo di Forza Italia in Commissione Trasporti, e il presidente Mauro Fava annunciano: «Abbiamo formalizzato la proposta di inserire all'interno del Decreto 'mille proroghe' un emendamento che preveda la proroga dei termini per l'utilizzo delle risorse previsti dal Bilancio 2019 al 31 dicembre 2025. La volontà è quella di supportare il già ottimo lavoro svolto dal governatore Alberto Cirio e dall'assessore Gabusi per assicurare il tempo necessario a Comuni, Province e Città Metropolitana di Torino per poter concludere gli iter procedurali avviati, fino ad oggi tenendo ben presente la strategicità della sicurezza dei ponti nel nostro Paese».

Alberto Bozzalla

Anna Bosco

■ È appena stata celebrata la Giornata internazionale delle persone con disabilità, lo scorso 3 dicembre: un'occasione per stilare anche un bilancio delle politiche messe in atto a livello regionale.

Paolo Ruzzola, capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, ha spiegato: «Sono oltre 225 mila le persone con disabilità residenti in Piemonte. Questo dato evidenzia quanto sia 'caldo' questo tema, anche perché dietro ai freddi numeri ci sono persone reali, che meritano una vita piena come qualsiasi altro cittadino. La Regione Piemonte con la Giunta Cirio in questi anni ha messo al centro le politiche a sostegno della disabilità, colmando in parte il gap che aveva ereditato. Siamo consapevoli però che resta molto da fare al riguardo, soprattutto a livello culturale, se restano vacanti 4.500 posti dedicati a soggetti fragili nelle aziende piemontesi. Si preferisce pagare sanzioni invece di contribuire all'inserimento lavorativo di questi nostri concittadini».

In questi anni, il Fondo Regionale Lavoro e Disabilità ha visto quadruplicare rispetto al triennio 2016-2018 le risorse a disposizione. Risorse destinate a finanziare progetti concreti per l'inserimento lavorativo, il supporto all'autonomia personale e l'accompagnamento individualizzato verso il mondo del lavoro. Come ricordato dall'assessore a Lavoro e Formazione Elena Chiorino, tra le principali misure vi sono il buono

INCLUSIONE

Disabilità al centro delle politiche della Regione

Bilancio della Giunta Cirio positivo, anche se ci sono ancora problemi legati all'inserimento lavorativo



servizi lavoro (13 milioni di euro investiti per 5.503 persone coinvolte e 1.271 contratti stabili attivati) e gli interventi per le imprese (21,8 milioni di euro).

«La disabilità non può e non deve essere un ostacolo per chi cerca il giusto posto nel mondo del lavoro. Come Regione Piemonte diamo pari opportunità di accesso ai

percorsi occupazionali e la massima inclusione per raggiungere l'indipendenza che solo la dignità del lavoro può offrire» - afferma Elena Chiorino, vicepresidente e assessora all'Istruzione e Merito, Lavoro e Formazione della Regione Piemonte.

«Abbiamo fatto passi significativi - spiega l'assessore - per sostenere le persone

con disabilità, ma questi risultati sono un punto di partenza: continueremo a lavorare per abbattere le barriere che ancora ostacolano l'inclusione, con l'obiettivo di costruire una società che sappia davvero riconoscere la forza e il talento di ogni persona».

In questo senso, sono stati stanziati 2,2 milioni di euro

per il progetto «Percorsi#Possibile», per attivare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto), coinvolgendo 70 scuole e avviando 570 percorsi personalizzati, con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani alle esperienze di raccordo scuola-lavoro e alla vita sociale e collettiva.

Anche sul fronte scolastico, sono stati potenziati gli interventi per favorire una piena inclusione di studenti e studentesse con disabilità. Per esempio, sono stati investiti 9,5 milioni di euro per l'assistenza all'autonomia e comunicazione di studenti e studentesse in condizione di disabilità (di cui 5 milioni per garantire il trasporto). In tema di borse di studio, per allievi e allieve con una disabilità superiore al 66%, solo nell'anno accademico 2023/2024, sono state assegnate 177 borse di studio, per un valore complessivo di 1,3 milioni di euro.

La Regione Piemonte ha inoltre attivato per la prima volta un contributo straordinario a studenti e studentesse con disabilità compresa tra

il 46% e il 66%: ne hanno beneficiato 29 persone, per un importo complessivo di 180 mila euro. E per favorire l'inclusione di studenti e studentesse sordi attraverso il bilinguismo italiano/Lis, invece, la Regione ha finanziato dal 2020 a oggi 49 progetti, per una cifra totale di poco inferiore a 1,3 milioni di euro.

Relativamente invece all'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp) vengono finanziati annualmente oltre 1.200 interventi di sostegno per l'inclusione di allievi con disabilità, Esigenze Educative Speciali (Ees.) e Bes con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale certificati. Le risorse impiegate per il sostegno di allievi e allieve con disabilità ammontano a circa 4,5 milioni di euro.

«Questi sono fatti - ha aggiunto Paolo Ruzzola - e non parole. È chiaro che non sarà mai abbastanza e che nessuno ha la bacchetta magica. Quella dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità è una sfida ancora tutta da vincere, non soltanto in Italia, ma anche in Europa. Il 28,8% delle persone con disabilità nel Vecchio continente risulta esposto a povertà o esclusione sociale rispetto al 14,8% delle persone senza disabilità. In Italia questi dati sono migliori, ma ricordiamoci che, su 13 milioni di persone con disabilità, 3 milioni di loro sono a rischio di povertà. Forza Italia e la Giunta Cirio continueranno a mettere al centro delle priorità dell'agenda regionale il tema della disabilità».

XMAS

COMICS & GAMES



INFO E BIGLIETTI SU
WWW.XMASCOMICS.IT

14 - 15 DICEMBRE
OVAL Lingotto, Torino

COMICS
COSPLAY
GAMES
VIDEOGAMES
VILLAGGIO DI NATALE
GIORGIO VANNI LIVE
AREA K-POP
WRESTLING
... E TANTO ALTRO!

JUST 4FUN

EVENTO

LINGOTTO
FIERE

RORO

torinocomics

fun.cool_

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Alessandro Marini

■ Nella mattinata di ieri, presso lo stabilimento Michelin di Cuneo, è stata inaugurata la nuova Centrale di Trigenerazione: un impianto di ultima generazione per la produzione di energia elettrica da 50 milioni di euro.

L'obiettivo dell'azienda francese è di ridurre, rispetto al 2010, le emissioni del 50% entro il 2030 e di avanzare verso la neutralità carbonica entro il 2050.

A margine dell'inaugurazione vera e propria, si è tenuta una tavola rotonda moderata dalla giornalista RAI Laura Chimenti.

Hanno partecipato al dibattito Simone Rossi, direttore dello stabilimento Michelin Cuneo, Marco Steardo, direttore Bu Industry Edison Next, Giuliana Cirio, direttore Confindustria Cuneo, di Romano Borchiellini, professore del Politecnico di Torino e dell'assessore regionale alla montagna Marco Gallo.

Ad aprire la conferenza però, è stato Matteo De Tomasi, CEO di Michelin Italia:

“Questo progetto rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità e l'evoluzione tecnologica. Una struttura innovativa e all'avanguardia.

Il nostro è un impegno sociale verso la comunità. Un modo per crescere in sintonia con il territorio.”

Dopodiché ha preso la



ECONOMIA ED ENERGIA

Edison e Michelin insieme per la sostenibilità ambientale

Inaugurata la nuova Centrale di Trigenerazione nello stabilimento di Cuneo della multinazionale francese

parola Nicola Monti, CEO di Edison:

“Siamo un'azienda storica; abbiamo portato l'energia elettrica in Europa e in Italia. Vogliamo aiutare i nostri clienti a fare il percorso di transazione energetica: un processo decennale che dovrà portare alla sostenibilità nella produzione di energia.”

Inoltre, sono intervenuti il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero e il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, quest'ultimo attraverso un video-messaggio. Entram-

In alto, il momento del taglio del nastro sotto la nuova centrale Edison

Di fianco, la tavola rotonda. Da sinistra: Laura Chimenti, Romano Borchiellini, Marco Gallo, Simone Rossi, Marco Steardo e Giuliana Cirio



bi hanno sottolineato l'importanza dello stabilimento per la provincia di Cuneo e hanno applaudito all'inaugurazione del nuovo impianto energetico che va incontro alla sostenibilità ambientale, ma senza trascurare la sostenibilità economica.

Dello stesso avviso il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio:

“La nostra associazione di categoria ha il compito di orientare il sistema produttivo verso una transazione ecologica consapevole.

Avere Michelin a Cuneo è come avere un faro che indica una via da percorrere, perché mostra un percorso da seguire e fa capire che un'azienda può investire sulla sostenibilità ambientale.”

“Crediamo nella collaborazione a lungo termine con partner credibili e Michelin lo è.

Il nostro obiettivo è la riduzione dei combustibili fossili.

Abbiamo realizzato una macchina sofisticata che sfrutta il calore generato dalla combustione per creare energia termica. La molecola di metano viene sfruttata il più possibile. Oggi viene presa dal fossile, ma speriamo di poter usare l'idrogeno verde e il biometano in futuro.” è quanto afferma Marco Steardo di Edison, che aggiunge “L'impianto è già in attività e da qualche mese e funziona a pieno ritmo.”

AZIONE DIMOSTRATIVA LUNGO LA TRATTA FERROVIARIA TORINO-SAVONA: 13 I COMUNI ADERENTI

I sindaci in stazione in segno di solidarietà ai pendolari cuneesi

Nella mattinata di mercoledì 4 dicembre presidio congiunto di oltre 20 primi cittadini

■ Un presidio istituzionale, una presenza fisica, per dimostrare che i problemi della viabilità e del trasporto pubblico coinvolgono tutti i cittadini, inclusi i loro rappresentanti eletti.

Nella mattinata di mercoledì 4 dicembre, alle ore 6.45, tutti i sindaci dei Comuni cuneesi sede di stazione sulla tratta ferroviaria Torino-Savona si sono dati un simbolico appuntamento per dimostrare la vicinanza ai pendolari e una netta presa di posizione nei confronti degli altri livelli amministrativi.

Primo fra tutti, anzi primus inter pares, il presidente della Provincia Luca Robaldo che, dopo aver lanciato l'appello insieme al sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli, si è puntualmente presentato presso la stazione ferroviaria della «sua» Mondovì. L'adesione all'azione dimostrativa ha superato le più rosee aspettative, rag-



giungendo la ragguardevole cifra di 13 Comuni, inclusa Carmagnola, ultima stazione in Provincia di Torino prima della tratta cuneese, e di oltre 20 primi cittadini. Gli amministratori locali hanno così potuto raccogliere le testimonianze di chi ogni giorno affronta i disagi d un trasporto ferroviario sempre più difficoltoso e pe-

nalizzato, caratterizzato da continui ritardi e cancellazioni e soppressioni di viaggi.

“Abbiamo immaginato questa forma di vicinanza - commentano i sindaci - perché vogliamo richiamare la massima attenzione circa i disservizi che, ormai da settimane, si registrano sulla linea. Nulla contro i lavori che

sta svolgendo Rfi, ovviamente, ma forte richiesta affinché venga garantita la regolarità del servizio a tutela delle migliaia di pendolari che, ogni giorno, utilizzano la tratta”.

Nel corso del presidio i sindaci hanno partecipato una videochiamata con la quale hanno potuto confrontarsi in tempo reale sulla situazione delle ferrovie.

Le amministrazioni comunali sono letteralmente scese in piazza, o forse sarebbe meglio dire sulla banchina, al fianco dei propri cittadini, ormai insofferenti davanti allo scoglio di viaggi dall'esito incerto, nella speranza che questa presa di posizione possa muovere le fila di politici e funzionari affinché il trasporto pubblico torni a essere un diritto garantito a tutti, anche ai residenti di un territorio troppo spesso considerato «marginale».

Valentina Sandrone

POLITICHE OVER 65

Due incontri con Attivamente anziani

Nel mese di dicembre ripartono gli incontri dedicati agli over 65 nella sede del Centro Incontri di San Rocco Castagnaretta, in via Demonte 12. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 9 dicembre alle ore 16, il secondo si terrà giovedì 19 dicembre alle 16.15. Queste occasioni di incontro hanno come obiettivo principale quello di avvicinare la comunità a tematiche fondamentali per la promozione di un invecchiamento sano e attivo e di condividere strategie e informazioni utili da poter applicare nella quotidianità. In particolare, il primo intervento riguarda la presentazione del libro “Passaggi” di Barbara Giroldo, fisioterapista di Cuneo che esplora il tema della morte (e della vita) in termini di mani e di spirito, il secondo è la narrazione di un diario di viaggio in Africa, raccontato dai protagonisti, Franca Formento e Piero Giroldo, insegnante e educatore in pensione, che dedicano la loro vita a portare un messaggio di pace ovunque si trovino. Per informazioni rivolgersi a Cristina Abello 388/8590367.

COMUNE DI CUNEO

Il parco giochi di San Pietro del Gallo sarà rinnovato e ampliato



■ Il parco giochi di San Pietro del Gallo sarà presto rinnovato e ampliato. Nei giorni scorsi la Giunta ha dato il via libera all'intervento, che si aggiunge ai lavori già programmati nelle aree gioco di corso Dante e piazza Il Reggimento Alpini. Per l'avvio del cantiere si attenderà la prossima primavera, quando il meteo e la temperatura saranno adeguati ai lavori da svolgere. Il progetto esecutivo approvato

prevede, oltre alla rimozione dell'esistente, l'ampliamento dell'area, la posa di una nuova pavimentazione e la sistemazione della recinzione e del cancello di accesso. Inoltre, ovviamente, la posa dei nuovi giochi (un gioco inclusivo combinato con scivoli e un'altalena) e delle panchine. Programmata anche una modifica all'ingresso dell'area giochi mediante la realizzazione di una rampa. La spesa am-

monta a circa 60 mila euro, comprensiva di lavori e forniture.

“Siamo contenti di poter dare il via a questo intervento in frazione San Pietro del Gallo - ha dichiarato l'assessore al Verde Pubblico, Gianfranco Demichelis - È uno spazio molto usato dai piccoli della frazione, perché vicino alla scuola dell'Infanzia. Facciamo conto di avere anche quest'intervento pronto entro l'estate 2025”.

MANUELA CAREN, FEDERMODA GENOVA: «IL CLIMA GENERALE DI INCERTEZZA NON AIUTA»

Natale, genovesi pronti a spendere 200 euro a testa

Cavo, presidente di Confcommercio: «Comprare nei negozi di vicinato aiuta tutta la città»

Monica Bottino

■ I genovesi spenderanno in media 200 euro a testa per i regali di Natale, scegliendo capi di abbigliamento o anche prodotti enogastronomici, insieme alla super gettonata tecnologia. «Ma l'importante, affinché la nostra economia locale ne abbia benefici, è che gli acquisti siano fatti nei negozi cittadini e non sui canali online». Così Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova, guarda alle prossime festività come un'opportunità per il rilancio del tessuto economico commerciale genovese, che soffre per chiusure e situazioni difficili che riguardano piccoli negozi di vicinato, come anche grandi catene. «Il mese di dicembre, con il Natale ormai alle porte, rappresenta per il commercio genovese una sfida cruciale, ma anche un'opportunità fondamentale per sostenere la ripresa dei consumi e dare respiro a tante attività economiche della città - dice Cavo - Noi siamo ottimisti: in base ai dati del Centro Studi di Confcommercio i segnali macroeconomici, dall'inflazione in progressivo rallentamento alla stabilità delle tredicesime, ci offrono un quadro più stabile rispetto ai mesi precedenti, ma il sostegno al commercio locale rimane un obiettivo prioritario. A Genova, la propensione a fare acquisti per il Natale resta positiva, con una spesa media pro capite che dovrebbe aggirarsi attorno ai 200 euro per regali e prodotti tipici. Tuttavia, la sfida maggiore rimane quella della competitività rispetto ai canali di vendita online. Per affrontare questa sfida, è essenziale puntare su elementi distintivi come la qualità, la tradizione e la prossimità, che i nostri negozi fisici possono offrire in modo unico».

Cavo prosegue sottolineando che «il nostro Centro Studi nazionale rileva che le tredicesime nel 2024 superano i 54 miliardi di euro a livello nazionale, grazie a un incremento degli occupati e rappresentano un volano per i consumi di dicembre. Sicuramente, anche a Genova, una parte di queste risorse sarà dedicata alle spese natalizie, sostenendo i negozi di vicinato della nostra città tanto in centro come negli altri quartieri e nei i mercati rionali».

Il punto sul mondo dell'abbigliamento lo fa Manuela Carena, presidente Federmoda Confcommercio Genova. «I nostri negozi vivono un periodo complicato, con tante chiusure, ma anche con nuove aperture... certamente pratiche come il Black Friday, che è durato molto più di un giorno, in apparenza ripagano in parte, ma poi penalizzano il periodo natalizio. I negozi di qualità che hanno un legame con il territorio e guadagnano la fiducia del cliente fanno molta fatica, ma sarebbe bene ricordare che sostenere il commercio locale aiuta la città nel suo complesso». Secondo la presidente di Federmoda, comunque, anche il clima di incertezza mondiale non aiuta un mondo che è fatto anche di spensieratezza, quella che serve quando si acquista qualcosa che ci gratifica o che può gratificare chi lo riceve in



Il Natale a Genova sta per entrare nel vivo, anche con la maratona per i regali

PICCARDO (UGL-FNA): «SULLE LINEE AMT PIÙ A RISCHIO CHIEDIAMO UN PRESIDIO FISSO»

Ancora violenza contro autisti del bus e capitreno

Due episodi in poche ore tra Genova e Finale Ligure: in previsione delle feste arriveranno addetti alla sicurezza

Giorgio Di Gregorio

■ La violenza sale a bordo di bus e treni. Autisti e capitreno aggrediti da passeggeri per motivi futili o perché senza biglietto. Due gli episodi accaduti in Liguria in un solo giorno che alimentano un clima di preoccupazione del personale viaggiante di Amt e Trenitalia. A Genova, ieri mattina poco prima dell'alba, su un autobus in servizio sulla linea 9, partito da Caricamento e diretto a Pontedecimo, è successo il finimondo. Aprendo le porte del bus a ogni fermata un passeggero si sarebbe lamentato di aver preso freddo e per questo motivo, senza pensarci su due volte, ha preso a cefoni l'autista. Un fatto grave denunciato da Roberto Piccardo, segretario regionale Ugl Fna. «Arrivati al capolinea - racconta l'episodio il sindacalista - il collega ha fatto notare al passeggero che non poteva stare lungo sui sedili con tanto di scarpe sugli stessi, oltre a occupare posti avrebbe potuto cadere durante il percorso. Il giovane si è avvicinato al conducente e gli ha messo le mani addosso. Per fortuna è intervenuta la polizia, che ha fermato il giovane». L'autista è stato poi accompagnato dai volontari della Croce Bianca di Mignanego in codice verde al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi per accertamenti. Un fatto che non sarebbe isolato tanto che gli stessi sindacati rilanciano il loro appello: «Continuiamo a ripetere da tempo che almeno sulle 2 o 3 linee a rischio, come questa, servirebbe un presidio fisso da parte delle forze dell'ordine o dall'Esercito, non possiamo aspettare che accada l'irreparabile». Secondo Piccardo «se è pur vero che i nuovi mezzi stanno arrivando, come da noi tanto richiesto, con i posti guida chiusi e con telecamere, sulla strada i colleghi sono soli». Peggio è andata ad una capotreno di Trenitalia aggredita da madre e figlia dopo essere state sorprese a viaggiare senza biglietto. La dipendente è stata soccorsa e trasportata al Santa Corona di Pietra Ligure. L'episodio è avvenuto pochi minuti prima delle 10 sul treno Inter-city 633 Milano-Ventimiglia. Una volta arrivato in stazione a Finale, la capotreno ha iniziato il solito giro di controllo per verificare i biglietti dei passeggeri. Quando ha chiesto di vedere e vidimare i biglietti di una coppia di

donne, madre e figlia, che viaggiavano a sbafo, le due per tutta risposta l'hanno aggredita. A soccorrere la capotreno sono stati i volontari della Croce Bianca di Borgio Verezzi. La donna è stata accompagnata in codice giallo al pronto soccorso in stato di choc. Il treno, invece, è stato cancellato: per proseguire il viaggio i passeggeri hanno utilizzato i regionali a seguire. Quello

di ieri non è l'unico episodio avvenuto in Liguria. Il 4 novembre scorso un capotreno era stato accoltellato da due persone mentre stava controllando i biglietti a Genova. Il 5 agosto a Cairo, invece, un controllore (anche in questo caso una donna) era stata aggredita da tre persone straniere che erano state invitate a scendere a San Giuseppe perché senza biglietto. Ne era

sfociata una discussione poi finita con un'aggressione ai danni del capotreno. Ora in previsione, delle prossime festività, sono previsti maggiori controlli. Sono in arrivo 15 addetti alla sicurezza che si aggiungono a quelli già operativi nelle carrozze e nelle stazioni per rafforzare i dispositivi di vigilanza a bordo dei treni e agli accessi ai mezzi di trasporto.

IERI L'ENNESIMA AGGRESSIONE, PAGANI (ULPA PENITENZIARIA): «SERVONO INTERVENTI SUBITO»

Carcere Sanremo: 25 agenti malati di grave stress



Il carcere di Sanremo

■ Sanremo. Il carcere di Valle Armea continua ad essere una polveriera. Un agente della polizia penitenziaria è stato aggredito da un detenuto italiano nella prima sezione della prigione sanremese. Si tratta dello stesso che, pochi mesi fa, aveva prima aggredito e poi spento una cicca di sigarette nell'occhio di un altro agente. L'agente addetto alla vigilanza della prima sezione, dopo essere stato soccorso da alcuni colleghi, è stato accompagnato all'ospedale Borea. Dopo essere stato medicato è

stato dimesso con una prognosi di una settimana. Un nuovo episodio che alimenta la preoccupazione da parte del personale in servizio nel carcere della città dei fiori. «A Sanremo la situazione è fuori controllo - afferma Fabio Pagani, segretario della Uilpa Penitenziaria - Ad oggi, sono circa 25 le unità di Polizia Penitenziaria assenti per lunga convalescenza per stress psicofisico. Nel frattempo i vertici dell'istituto non hanno preso alcun provvedimento per affrontare una situazione disagio che ha raggiunto livelli d'emergenza. A questo punto li invitiamo a dimettersi». Che la situazione sia grave lo conferma lo stesso sindacalista della Uilpa: «Il carcere matuziano rischia il tracollo da un momento all'altro. Sono assolutamente necessarie misure tangibili, visto che la polizia penitenziaria è stremata nelle forze, mortificata nell'orgoglio e persino impaurita nello svolgere il proprio lavoro. Dall'inizio dell'anno sono oltre tremila le aggressioni subite sull'intero territorio nazionale, mentre gli agenti continuano a essere sottoposti a turnazioni e carichi di lavoro massacranti con la privazione di diritti persino di rango costituzionale. Chi detiene le responsabilità politiche e amministrative intervenga tangibilmente, altrimenti si faccia da parte. In qualche caso, siamo certi, operatori e detenuti neppure se ne accorgono».

LA REGIONE IN VETRINA

Turismo, la Liguria incanta al Luxury Travel Market di Cannes

Boutique hotel, dimore storiche e resort di lusso: alla ventitreesima edizione dell'ILTM, l'International Luxury Travel Market di Cannes, la Liguria si conferma tra le protagoniste del turismo d'élite grazie a un'offerta che spazia da Ponente a Levante, dall'entroterra alla costa. Frequentato da oltre cinquemila visitatori professionali provenienti da tutto il mondo, l'ILTM rappresenta una delle più importanti vetrine globali per il turismo luxury. Con uno stand all'interno dell'area Enit al Palais des Festivals et des Congrès, Regione Liguria si presenta attraverso dieci operatori selezionati, rappresentativi del meglio dell'ospitalità ligure. Ogni partecipante ha già in agenda fino a cinquanta appuntamenti prefissati con buyer internazionali e travel advisor, a conferma del grande interesse un'offerta che punta sulla qualità e su una forte connessione con il territorio. «La presenza della Regione Liguria a Cannes è il primo appuntamento che mi vede coinvolto come nuovo assessore al Turismo, e questo mi inorgoglia perché il salone francese è tra i più importanti e prestigiosi del settore. Quest'anno nello stand della Regione sono ospitate dieci tra le strutture ricettive più lussuose del nostro territorio, a conferma del fatto che da Ponente a Levante la qualità dell'offerta della Liguria è di prim'ordine e può rivolgersi con competitività anche ai turisti più esigenti», dichiara l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi. Le immagini proposte, dalla spiaggia di Varigotti al fascino senza tempo di Portofino, sono solo una delle tappe del racconto visivo del territorio offerte nello stand.

RAPALLO

Approvati i lavori del lungomare

La Giunta Comunale di Rapallo ha approvato la predisposizione degli atti necessari allo svolgimento della procedura di affidamento e di esecuzione degli interventi di riqualificazione arredo urbano di Lungomare V. Veneto, per rinnovare le fioriere esistenti con una tipologia più moderna e in linea con gli ultimi progetti riguardanti aree limitrofe (Via Milite Ignoto, Porto Carlo Riva) e per collocare dissuasori per il traffico per non permettere la sosta abusiva di automezzi.

LETTERATURA NOIR PROMOSSA DALLA FONDAZIONE DE FERRARI

Il Premio CrimenCafé incorona i giallisti

Domani alle 17, a Palazzo Doria, la cerimonia che conclude la IV edizione del concorso

■ Il Premio CrimenCafé chiude con successo la IV edizione, con una cerimonia che si svolge domani a Genova, nella Sala del Consiglio Metropolitan, Città Metropolitan, a Palazzo Doria Spinola, alle 17. Al lavoro una prestigiosa giuria composta da Liaty Pisani (definita la «John Le Carré in gonnella»), Gaetano Savatteri (autore di Makari), Paola Villani (linguista allieva di Tullio de Mauro), Yolanda Romano Martin (italianista dell'Università di Salamanca, specialista di letteratura poliziesca), Fabrizio de Ferrari (editore e Presidente della Fondazione omonima) e Luisa Pavesio (già direttore degli Istituti Italiani di Cultura e coordinatore del Premio). Affianca la Giuria un Comitato d'Onore di cui fanno parte fra gli altri l'Ambasciatore Umberto Vattani, Carlo Sbrulati, giornalista già assessore alla Cultura di Acqui Terme, Adriano Benzi, imprenditore e collezionista d'arte, Nicoletta Viziano, membro del Comitato di gestione Fondazione San Paolo e amministratore delegato di Palazzo Meridiana Srl, Carla Bordoli, fondatore e past president del Rotary Club Estepona Sotogrande, Antonio Campanile, editore di Inews Swiss e ceo di



Leggere è sempre un'ottima attività per la mente

MediaPress di Zurigo, Pierfrancesco Bernacchi, presidente della Fondazione Nazionale Collodi e Annalisa Vittore, presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Altri membri saranno presenti alla cerimonia di premiazione: Fabio Broglia, presidente Rotary di Casale Monferrato, Maria Rita Vita, Artista, autrice delle opere destinate ai finalisti, Enrico Musso, ordinario di Economia presso l'Università di Genova e presidente Aeroporto SpA e Maria Ricci, presidente del Centro Universitario del Po-

nente. Alla presenza di Isabella Pileri, giallista e madrina del Premio, e di Nicholas Gandolfo, consigliere comunale, saranno consegnati i premi agli autori finalisti: Per la Sezione A (Romanzi) saranno presenti gli autori: Lino Belleggia («Una girandola di coincidenze»); Chiara Bernardoni («Il cannone di Gauss»); Francesco Lauricella («Misterioso omicidio a Licata»); Angelo Rollino («Lo strano caso delle Ferrari gemelle»); Silvia Schenatti («Il gelsomino di Sarajevo»); Camilla Sguazzi («Che c'entra la

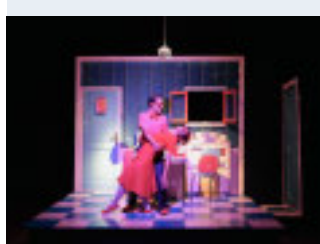
noia») . Per la Sezione B (Racconti) ci saranno: Paolo Caleffi («L'angelo caduto»); Alfonso D'Agostino («Pasticcio di cuore in crosta»); Stefano Dalpian («Caccia al lupo»); Cassandra Nudo («Il sussurro delle ombre»); Marco Tarricone

(«Il cappello di paglia»); Andrea Zavagli («L'ottobrata»). L'attrice Julia Ivaldi darà lettura di estratti dalle opere finaliste. Chiuderà la cerimonia l'aperitivo ligure a cura dell'Istituto Alberghiero «Marco Polo» di Camogli.

TEATRO PER BAMBINI AL DUSE

«Soqqadro», è bello il mondo capovolto

■ Nuovo appuntamento e ultimo sabato dell'anno 2024, nell'ambito della rassegna Sabato a teatro con la storica compagnia del Teatro del Piccione che, in oltre 25 anni, non solo ha creato e prodotto spettacoli che hanno lasciato il segno ma ha anche promosso la pratica teatrale come attività educativa e formativa. Sabato 7 dicembre, alle 16, sul palcoscenico della Teatro Duse presenta Soqqadro, uno spettacolo adatto ai bambini e bambine



a partire dai 5 anni di età. Protagonisti della storia sono Alba (Danila Barone) e Aldo (Danilo Garofalo), due persone semplici che conducono una vita all'insegna dell'ordine e della routine. Finché, in un giorno di pioggia, inciampano in una pozzanghera che li proietta in un uni-

verso capovolto, un luogo onirico in cui tutto è a soqqadro, come quando da piccoli si va alla scoperta caotica delle sconvolgenti meraviglie del mondo. Da quell'inciampo per Alba e Aldo tutto cambia. Quella pozzanghera mette a soqqadro ciò che credono di dover essere: così la loro vita appare di nuovo sorprendente, libera dai binari certi e rugginosi in cui si era inconsapevolmente incanalata. Soqqadro è uno spettacolo che, anche grazie ad una scenografia colorata e cangiante, celebra la gioia della scoperta infantile, incoraggiando i bambini e non solo a guardare il mondo con occhi sempre nuovi. La rassegna Sabato a teatro, realizzata con il rinnovato sostegno di Gruppo Cambiaso Riso, prosegue fino a maggio 2025, tra il Teatro Gustavo Modena, la Sala Mercato e il Teatro Eleonora Duse, alternando titoli rivolti ai più piccoli alle ore 16, a spettacoli tout public, alle 19.30. Prossimo appuntamento «Ti vedo, la leggenda del basilisco», uno spettacolo destinato al pubblico dai 4 anni in su, a cura del Teatro del Buratto, sabato 11 gennaio 2025 al Teatro Gustavo Modena alle 16. Biglietti sino a 14 anni - 6 euro; adulti 9 euro.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

